

Colf e badanti, oggi il click day: 45 mila domande e 9.500 posti. Per gli over 80 c'è ancora tempo: come funziona

di [Redazione Economia](#)

Le domande precaricate sul sito del ministero degli Interni sono 45mila a fronte di 9.500 posti per il settore e quindi è probabile che gli spazi si esauriscano in pochi minuti

Al via il **click day per le assunzioni dei lavoratori extracomunitari per la collaborazione domestica**. Le domande precaricate sul sito del ministero degli Interni sono **45mila a fronte di 9.500 posti per il settore** e quindi è probabile che gli spazi si esauriscano in pochi minuti come è avvenuto il 5 febbraio in occasione del click day per i lavoratori non stagionali. [Altri click day](#) sono previsti il **12 febbraio per i lavoratori stagionali** e il **1 ottobre per i lavoratori stagionali del turismo**.

Per l'assistenza familiare però la finestra non si chiude completamente domani dato che oltre ai 9.500 posti per il lavoro domestico ci sono **10 mila posti per fare fronte alla domanda di badanti per i grandi anziani e per i disabili**. Se le famiglie hanno bisogno di aiuto domestico per persone over 80 o non autosufficienti **la richiesta di flussi per lavoratori extracomunitari si potrà fare anche dall'8 febbraio**.

«I dati del precaricamento, anche in confronto agli altri comparti, spiega Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, associazione dei datori di Lavoro domestico, dimostrano che nel settore domestico c'è un grande bisogno di lavoratori non comunitari. Con il 2025 si chiude la programmazione triennale 2023-2025. Confidiamo che il nuovo piano triennale approvato dal Governo aumenti il numero di lavoratori per settore domestico, aggiornando la programmazione dei prossimi anni». **Al momento per i grandi anziani e i disabili le domande precaricate sono 734 a fronte delle 10 mila accettabili** ma Zini sottolinea che queste 10 mila unità destinate alla non autosufficienza «sono state introdotte come una misura sperimentale solo per il 2025» e che «non c'è stato tempo a sufficienza per informare correttamente le famiglie rispetto a questa novità».

Inoltre, spiega, «la procedura era lunga e complicata, la documentazione richiesta non sempre poteva essere rilasciata dalle amministrazioni competenti in tempi ragionevoli, pensiamo solo alle verifiche da fare al centro per l'impiego o al certificato di idoneità alloggiativa». «La notizia positiva - aggiunge - è che dal giorno successivo a quello del click day, quindi **dall'8 febbraio al 31 dicembre 2025, fino ad esaurimento delle 10 mila unità, si potranno continuare a presentare nuove domande** per assunzione di lavoratori non comunitari da impiegare come badanti per persona non autosufficiente. Questo consente di superare il limite del click day, uno strumento obsoleto e assolutamente non adatto a soddisfare le richieste di assistenza delle famiglie, che per ovvie ragioni non sono programmabili».

